



Sondaggio ITP Nov. 2020

I docenti nella Comunità Locale: quando la Scuola fa Cultura

Antonella Del Rosso

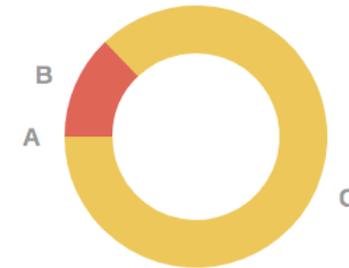
6 Novembre 2020

Il tema scelto mi interessa?

A. Poco: 0 (0.00%)

B. Mediamente: 4 (12.90%)

C. Molto: 27 (87.10%)

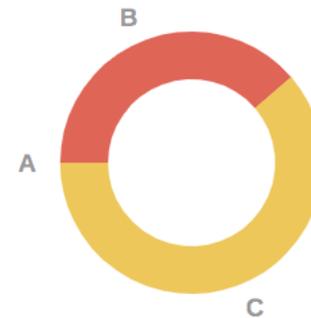


Trovo che, per un docente, impegnarsi nella comunità locale con eventi e associazioni culturali a scopo di divulgazione scientifica sia:

A. Non auspicabile: 0 (0.00%)

B. Una buona idea: 12 (38.71%)

C. Quasi un dovere civico: 19 (61.29%)



Commenti.... (solo una selezione)

Il docente con la sua cultura, professionalità e apertura mentale può diventare un riferimento per la comunità locale arricchendola con temi che difficilmente sarebbero divulgati senza il suo supporto. La conoscenza può fungere da collante delle comunità.

In un mondo che corre a 100 all'ora credo che la disinformazione dilagante sia diventato un grave problema sociale. In quest'ottica affidare la divulgazione a persone competenti diventa un dovere civico degno della cosiddetta "Cittadinanza attiva".

Come mediatori culturali e di formazione, credo si possa avere una marcia in più..ma dipende molto dal carattere e dalle relazioni effettive che un docente, come persona e professionista può aver sviluppato. Non credo tutti siano portati o interessati davvero. Ognuno di noi può avere modi e ruoli diversi per essere un mediatore culturale: c'è chi progetta, chi riesce a stare in pubblico, chi preferisce il dietro le quinte. Credo ci sia bisogno di rete, di associarsi e soprattutto di crederci. L'impegnarsi lo vedo con queste sfumature.

Credo che la funzione del docente (che non è un missionario, ma un professionista), non si debba limitare alla formazione culturale e umana dei propri studenti, che rappresenta già un impegno molto importante e delicato. Impegnarsi nella divulgazione e nella condivisione della conoscenza scientifica è un dovere intellettuale, non certo per un senso di superiorità, piuttosto per far avvicinare la comunità al pensiero scientifico inteso come strumento di indagine per riuscire a comprendere la realtà in tutte le sue pieghe più fitte. Insomma, il metodo scientifico come modus vivendi.

Un docente di materie scientifiche ha il dovere di insegnare ai suoi studenti un approccio "scientifico" ai fatti e ai problemi. Questo fa parte del suo lavoro e lo vedo come un'attività di divulgazione scientifica, nel senso più ampio del termine. Sarebbe auspicabile arrivare anche al di fuori della scuola, ma bisogna fare i conti con le risorse (tempo, soldi, energie...) a disposizione dei docenti, che sono già prese in gran parte dal lavoro a scuola.

Trovo che il livello culturale e scientifico italiano, specialmente di realtà provinciali come quella in cui vivo, sia estremamente scarso e, purtroppo, la situazione attuale riguardante il covid19 lo dimostra

Sei impegnata/o personalmente a promuovere la Cultura Scientifica nel luogo dove vivi?

A. Yes: 19 (61.29%)

B. No: 12 (38.71%)



Se hai risposto NO alla domanda precedente, puoi dirci cosa faresti se fosse amministrativamente semplice impegnarsi a promuovere la Cultura Scientifica nel luogo dove vivi?

A. Mi impegnerei : 9 (29.03%)

B. Non mi impegnerei comunque: 2 (6.45%)



Commenti.... (solo una selezione)

Penso che costituirei un'associazione di promozione scientifica con attività per stimolare la curiosità nei più piccoli; proporrei attività di carattere sperimentale, letture di taglio scientifico, attività ludiche, ecc...

In passato ho collaborato all'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica. Da quando la scuola assorbe tutto il mio tempo lavorativo, non faccio più queste attività, ma mi è capitato di organizzare seminari a scuola aperti a tutta la cittadinanza (prima del covid ovviamente...). E' una possibilità che concilia le esigenze della scuola con l'apertura al territorio.

Ho organizzato degli eventi all'aperto, nel centro cittadino, con i miei studenti che coinvolgevano la popolazione mostrando e spiegando alcuni fenomeni fisici. Ho avuto un buon riscontro sia da parte di colleghi e studenti che da parte dell'amministrazione comunale e dalla popolazione.

Organizzerei degli incontri, pod cast, e fare parlare parti della Città

Nonostante sono docente in pensione continuo a collaborare con la mia scuola nell'ambito scientifico per le numerose iniziative in essere. Inoltre faccio lezione di Fisica nell'Università' detta Terza Età.

Vorresti che fossero piuttosto le **ISTITUZIONI** locali e non i docenti ad occuparsi della diffusione della cultura scientifica?

A. Yes: 12 (38.71%)

B. No: 19 (61.29%)



Qual è, secondo te, il ruolo di un/a Docente nella comunità locale? (solo una selezione)

Ho risposto no alla precedente perché non vedo nella mia comunità locale istituzioni in grado di promuovere la cultura, in particolare scientifica, da almeno 20 anni. Anche il ruolo del docente a scuola sta perdendo chiarezza e codifica, veniamo considerati alla stregua di babysitter e la didattica delle discipline viene considerata secondaria da ds e genitori...in questo modo il ruolo nella comunità, scolastica prima, sociale dopo, diventa irrilevante. E i risultati sono lampanti...

Le Istituzioni locali potrebbero avere un ruolo fondamentale nell'avvicinare le scuole e i docenti al territorio. I docenti potrebbero mettere a disposizione le loro competenze nell'insegnamento, ma evitare di occuparsi degli aspetti organizzativi e di comunicazione.

Le istituzioni devono supportare queste iniziative ma il ruolo del docente è quello di definire percorsi sensati e ben strutturati selezionando opportunamente le attività e adeguandole alle specifiche caratteristiche della sua comunità. Le istituzioni devono collaborare per creare le condizioni.

Il Docente è un educatore, conosce i problemi dei ragazzi e delle loro famiglie. Conosce il grado di cultura e le potenzialità che il paese potrebbe offrire.

L'insegnante deve relazionarsi con gli amministratori locali e necessita del loro sostegno

Vorrei che le Istituzioni aiutassero il docente a farlo. Il docente al di fuori della scuola potrebbe, tramite la divulgazione scientifica, creare quel desiderio di conoscenza che dovrebbero avere tutti i cittadini.

Andiamo oltre...

Parliamo, certo, anche delle difficoltà (frustrazione), ma soprattutto, parliamo di:

- **Potenzialità** (il docente è una vera e propria risorsa per la Comunità)
- **Competenza** (il docente ha contenuti e professionalità per divulgarli)
- **Motivazione** (il docente sarebbe felice di collaborare)

E questo, **INDIPENDENTEMENTE** dalla situazione (autorità locali, distanza dalla città di riferimento).

Per la Tavola Rotonda partiamo da questa risposta:

**Qual è, secondo te, il ruolo di un/a Docente nella
comunica locale.**

non so



Grazie!

home.cern